

# || **V**erdi

**IL FESTIVAL VERDI SI STRINGE E MIGLIORA  
 MEDITATE RASSEGNE D'ITALIA, MEDITATE**

Il Festival Verdi di Parma cambia pelle: dislocato negli anni passati lungo un periodo di due mesi a partire da fine primavera, quest'anno invece si apre lunedì prossimo e si conclude 28 giorni dopo. Così offre modo «di assistere in tre o quattro giorni a tutte le principali rappresentazioni in programma» -spiega Mauro Meli, sovrintendente del **Regio di Parma** che produce la rassegna. Da appendice della stagione lirica, il Verdi assume le dunque sembianze di un vero Festival, aprendosi anche al territorio circostante con spettacoli e concerti anche a Modena, Reggio Emilia e Busseto. Di Giuseppe Verdi apre la rassegna una

nuova produzione di «Luisa Miller», regia di Denis Krief, direttore Donato Renzetti, poi «Oberto», opera prima del compositore in un nuovo allestimento di Pier'Alli, direttore Antonello Alemandi, e infine «Traviata», per uno spettacolo del teatro belga La Monnaie e del Deutsche Oper am Rhein curato da Karl-Ernst Herrmann, con l'eccezionale presenza sul podio di Yuri Temirkanov. Altra novità è l'inserimento in calendario di una prima esecuzione contemporanea, «Il tempo sospeso del volo», opera di Nicola Sani sulla figura del giudice Giovanni Falcone. Tra i concerti non mancano il «Requiem» diretto da Riccardo Muti e l'appuntamento conclusivo con la Filarmonica della Scala diretta da Daniele Gatti.

*(programma su [www.teatroregioparma.org](http://www.teatroregioparma.org))*

**Luca Del Fra**

